

# CARTA DEI SERVIZI

Progetto educativo e regolamento





**SARÀ**

*Non sarà quercia di chioma frondosa  
se seme non è  
che nella mano riposa*

*Non sarà mare di flusso impetuoso  
se ruscello non è  
che scorre allegro e gioioso*

*Non sarà vento di soffio frizzante  
se respiro non è  
che accarezza la fronte*

*È davvero piccolo che ora è piccino?  
Sarà grande soltanto chi è stato bambino.*

*da "Sarà", Alberto Galotta*

*Franco Cosimo Panini Editore*



## 1. Il Centro Prima Infanzia *Pollicino* si presenta

Il Centro Prima Infanzia *Pollicino* è un servizio proposto dalla Cooperativa Sociale “L’Impronta”, che da molti anni investe la propria professionalità ed esperienza educativa in servizi dedicati all’intero ciclo di vita, dall’infanzia all’età adulta.

*Pollicino* è un luogo adeguatamente attrezzato per i bambini, nel quale personale competente e formato propone attività ludiche, espressive, di stimolazione sensoriale e a carattere psicomotorio. L’obiettivo del Centro Prima Infanzia *Pollicino* è quello di costituirsi come contesto ottimale di sviluppo, in cui si possa creare e diffondere una cultura dell’infanzia, che tuteli il diritto delle bambine e dei bambini al gioco. In questo contesto vengono, così, incoraggiate le potenzialità e le autonomie di ogni bambino, in un clima sereno e rassicurante.

### 1.1 *Caratteristiche strutturali*

L’ubicazione della sede offre numerosi vantaggi: si trova, infatti, in posizione centrale e quindi facilmente raggiungibile, in prossimità della pista ciclabile, in una residenza con caratteristiche innovative dal punto di vista strutturale.

Il Centro Prima Infanzia *Pollicino* si trova all’interno di una “**Casa Clima**”, costruzione di edilizia moderna che unisce sostenibilità, riduzione dei costi energetici e perfetta climatizzazione dell’ambiente. È situato a pianoterra ed è arredato prevalentemente in legno; ha un impianto di ricambio continuo dell’aria, intonaci interni a base di argilla, pannelli fotovoltaici e riscaldamento a pavimento. Tali caratteristiche strutturali creano un ambiente salubre, particolarmente piacevole e accogliente per offrire comfort e benessere a chi lo vive.

Il locale si presenta suddiviso in aree specifiche:

- l’angolo morbido: dove riposare, rilassarsi e giocare comodamente;
- l’angolo della lettura: dove sfogliare libri, album e giocare con le immagini;

- l'angolo con i giochi di motricità fine: le scatole ad incastro, i legnetti, le costruzioni, i puzzle, ...;
- l'area del gioco simbolico: la casetta in legno, la cucina e tutto l'occorrente per "far finta di...";
- l'area del gioco motorio: dove sperimentare il corpo in movimento.

Ci sono, inoltre, una piccola cucina dove consumare la merenda, lo spogliatoio e l'ufficio all'ingresso, il bagno con fasciatoio e servizi adeguati ai bambini.

All'esterno c'è un giardino riservato e attrezzato per i momenti all'aria aperta.

## 2. L'attenzione ai bambini:

### Progetto Educativo e aspetti distintivi

Il Centro Prima Infanzia *Pollicino* intende raccogliere la domanda dei genitori che vogliono offrire ai loro bambini occasioni di crescita, in un ambiente stimolante e con personale competente. *Pollicino* si propone di favorire, supportare e potenziare i primi rapporti amicali, con la consapevolezza che la socializzazione riveste un ruolo fondamentale per i bambini, anche in questa fascia d'età.

L'elemento fondante del progetto educativo del Centro Prima Infanzia *Pollicino* è il **GIOCO**: attività molto rilevante per i bambini in quanto fondamentale occasione di crescita. Nel gioco il bambino può mettersi alla prova, dare un significato agli eventi, costruire il sé ed il proprio mondo, liberare la propria energia e la propria immaginazione, mettersi nei panni dell'altro e cimentarsi in nuove situazioni. Durante la sua permanenza, il bambino ha la possibilità di sperimentare sia momenti di *gioco libero*, per il quale sono sempre a disposizione macchinine, bambole, animali, costruzioni e libri, sia *proposte più strutturate* (attività psicomotoria, attività di manipolazione e travaso, attività con i colori, giochi con la musica, gioco euristico, cestino dei tesori, gioco-incolla, ...); durante queste ultime, l'educatrice presenta oggetti e materiali specifici scelti sulla base delle curiosità e dei bisogni di crescita dei bambini, senza suggerire contenuti e modalità

di utilizzo, lasciando dunque che ognuno trovi il proprio percorso per esprimersi, costruire e sperimentare.

Tutte le attività, infatti, intendono stimolare la libera espressività del bambino, evitando di essere rigidamente finalizzate, rappresentando quindi una possibilità di provare “qualcosa di nuovo”, di entrare in contatto con materiali inusuali e di farlo in presenza di altri bambini che sono da stimolo nella scoperta.

Il Centro Prima Infanzia *Pollicino* ha scelto come via per dare qualità al processo educativo l’approccio dell’Outdoor Education (OE). Con questo termine si fa riferimento ad un orientamento pedagogico che concepisce l’ambiente esterno come uno spazio di apprendimento, un luogo privilegiato per lo sviluppo e per l’educazione grazie alla ricchezza degli stimoli che in esso sono presenti. L’OE promuove la conoscenza attraverso il gioco all’aria aperta, la scoperta, le attività motorie e diversi altri campi di esperienza a diretto contatto con la natura.

L’educazione all’aperto presenta molteplici benefici sullo sviluppo psicofisico, emozionale e cognitivo. Essa, infatti, promuove la percezione della realtà attraverso tutti i sensi, stimola la creatività, la curiosità e il rispetto per l’ambiente (educazione ambientale); potenzia le capacità senso-motorie, le abilità di autoregolazione, di socializzazione, di interazione e cooperazione con i pari e con le figure educative; promuove la conoscenza e la fiducia in sé stessi, incoraggiando il desiderio di mettersi alla prova e di affrontare il rischio.

I materiali naturali e di recupero trovati ed utilizzati per le attività all’esterno (rametti, foglie, fiori, pigne, sassi, ...) possono poi essere portati nel servizio, dove i bambini li combinano e li trasformano in modo spontaneo e creativo, creando così un ponte tra fuori e dentro.

Fondamentale in questo approccio è il ruolo della figura educativa, la quale crede nell’importanza dell’OE e nel valore formativo della attività svolte, rispetta i tempi e i ritmi dei bambini e per prima si pone in una posizione di esploratore.

Al Centro Prima Infanzia *Pollicino*, unitamente alla possibilità di esplorazione e di sperimentazione, viene data grande importanza alla socializzazione, sia tra coetanei che tra bambini di età differenti. La proposta di attività differenziate per età ha l’obiettivo di stimolare e mettere in primo piano le capacità e le preferen-

ze in relazione allo sviluppo, mentre l'interazione tra bambini di età diversa costituisce un'importante occasione per la crescita, per i piccoli in termini di autonomia e per i grandi in termini di responsabilizzazione.

Grande importanza viene data alla narrazione e alla lettura di STORIE e LIBRI. I bambini amano ascoltare i racconti molto prima di capirne il significato, per questo siamo convinti dell'importanza di raccontare loro le fiabe. Ascoltando una storia il bambino può sviluppare la propria immaginazione, rafforzare la propria capacità di concentrazione, arricchire il suo vocabolario di parole, dare un significato alle esperienze quotidiane e alle emozioni. I bambini, inoltre, amano sfogliare un libro con le immagini, riconoscere oggetti e personaggi, indicarli con il dito e ripetere il nome detto dall'adulto. Leggere è anche un importante momento di vicinanza con l'educatrice, un momento "speciale" di contatto e di affetto tra bambino e adulto.

A partire da questo, le storie possono animarsi con la "drammatizzazione", che permette ai bambini di potersi trasformare nel personaggio preferito, divertendosi anche attraverso il travestimento. Al Centro Prima Infanzia *Pollicino* mettiamo, infatti, a disposizione vari tessuti, cappelli, cinture, borse, scarpe ed altri accessori che arricchiscono il gioco e facilitano l'identificazione con le figure di riferimento.

Un gioco che assume grande importanza è il gioco simbolico, il "far finta di..."; tra le attività più frequenti, esso ha un forte contenuto emozionale. Poter rifare azioni viste a casa e svolte dagli adulti permette loro di interiorizzare queste esperienze e di acquisire la propria identità di persona autonoma.

Si propongono inoltre giochi di costruzione per creare, smontare, ricomporre con Lego, legnetti, puzzle. Si tratta di attività in cui sperimentare le capacità manipolative e la creatività, scoprendo come l'assemblaggio di piccoli pezzi porti alla creazione di un unico elemento da disfare e reinventare.

Il gioco euristico è molto diffuso nei servizi per l'infanzia. Consiste nel fornire ai bambini una serie di materiali comuni (scatole, chiavi, cilindri di cartone, nastri, anelli di legno, tappi di sughero, etc.) e lasciare massima libertà nel loro uso. Questo permette ai bambini di scoprire la natura degli oggetti proposti e le



diverse possibilità di utilizzo degli stessi. Poter disporre di piccoli oggetti diversi tra loro stimola le capacità di raggruppamento e di divisione per somiglianza, capacità che si sviluppano proprio in questa fase di vita; maneggiare oggetti diversi permette inoltre un graduale avvicinamento anche al nome degli stessi, andando così a stimolare l'acquisizione di nuove parole.

Il *cestino dei tesori* si rivolge principalmente ai bambini fino all'anno d'età; è uno strumento particolarmente utile per lo sviluppo dei sensi, la consapevolezza di sé e lo sviluppo dei processi decisionali. È costituito da un cestino colmo di oggetti di vari materiali (fatta eccezione per la plastica) che stimolano il contatto e la scoperta delle differenze tra di essi: legno, metallo, pelle, tessuto, gomma, carta, lana.

Verso l'anno e mezzo, grazie all'acquisizione della deambulazione, i bambini hanno un grande desiderio di muoversi; questo viene accolto e stimolato proponendo attività e percorsi psicomotori. È attraverso il movimento che i bambini acquisiscono consapevolezza del proprio corpo e delle sue capacità; è attraverso di esso che i bambini possono esplorare l'ambiente circostante e fare esperienza. Ogni scoperta a livello corporeo diventa anche una conquista a livello psichico. Ecco lo scopo della *psicomotricità*: mettere in relazione il corpo con la mente, cioè affiancare lo sviluppo motorio allo sviluppo del pensiero e della conoscenza. L'attività psicomotoria è particolarmente attenta a favorire uno sviluppo globale e armonioso del bambino, nei suoi aspetti psichici, emotivi e corporei. Si struttura nei seguenti aspetti:

1. un'attenta e costante osservazione del bambino;
2. la sperimentazione di oggetti poco strutturati (cerchi, palle, corde, bastoni, teli):
3. proposte motorie: come il salto, l'arrampicarsi, la caduta, la capriola, ...
4. proposte musicali: la musica può essere abbinata al movimento, fare da sottofondo ai momenti di relax, suscitare emozioni e ricordi; oppure può essere "prodotta" dai gesti e con il corpo (l'uso della musica avvicina i bambini all'ascolto, al ritmo, all'espressività corporea).

### 3. L'attenzione ai genitori

Uno degli aspetti che caratterizzano il Centro Prima Infanzia *Pollicino* è quello di porre l'attenzione non solo al bambino, ma anche alla coppia genitore-bambino. La relazione profonda che esiste tra un genitore e un figlio è un legame forte e ricco di sfaccettature; il nuovo ruolo delle madri, non più solo madri, ma anche lavoratrici e spesso con più figli di età diverse, ha fatto sì che fosse necessario affidare il figlio ad altre figure di accudimento; ma questa non è mai una scelta poco ponderata e semplice. Come servizio, dunque, cerchiamo di accompagnare il momento del distacco dalla figura genitoriale con il pieno rispetto dei sentimenti coinvolti e dei tempi necessari. Per questo, oltre alla proposta di un primo colloquio al momento dell'inserimento, ne segue un altro a poca distanza di tempo, per dar modo al genitore di avere un primo rimando su come l'ambientamento è avvenuto e per raccogliere eventuali dubbi o perplessità legati a questo tempo delicato. Nel corso dell'anno vengono proposti altri momenti di confronto individuali; tali occasioni sono molto gradite dai genitori, che hanno mostrato di cogliere bene l'obiettivo di questo spazio: il mettersi a disposizione da parte delle educatrici per raccogliere i vissuti che il bambino presenta a casa e quelli degli stessi genitori e dare spiegazioni rispetto a scelte educative fatte. Inoltre, la dimensione familiare del servizio favorisce la possibilità quotidiana di confronti tra genitori ed educatrici.

Accanto a questi momenti individuali, sono previste occasioni formative allargate su temi specifici relativi alla prima infanzia e incontri informali in cui vengono fatte proposte più pratiche/sperimentali per entrare in contatto più concretamente con l'organizzazione del servizio.

Negli anni, inoltre, sono stati proposti progetti nei quali i genitori hanno impiegato le proprie passioni e competenze mettendole a disposizione del Servizio.

L'équipe del Pollicino ha scelto di rivolgere un'attenzione particolare ad un momento delicato della giornata di ogni famiglia: la mattina. Sappiamo bene, infatti, che questo è un tempo frenetico: ci sono i piccoli da svegliare, vestire, prepa-

rare, accompagnare al nido; se poi ci sono fratelli e sorelle da portare all'asilo o a scuola, l'organizzazione è ancora più complessa. Per cercare di facilitare l'uscita di casa e iniziare con il piede giusto ogni giornata, il *Pollicino* ha deciso di non avere un limite orario di ingresso. Dopo l'apertura, è possibile portare i bambini all'orario migliore per ogni famiglia.

#### 4. L'équipe educativa

Al Centro Prima Infanzia *Pollicino* sono presenti figure educative con una preparazione specifica nell'ambito della prima infanzia, impegnate in corsi di formazione continua, aggiornamenti e seminari. Le operatrici del Centro Prima Infanzia svolgono settimanalmente *équipe* di programmazione e verifica per valutare l'andamento dei diversi momenti e decidere in merito ad eventuali cambiamenti, per migliorare organizzazione e proposte educative. Il lavoro d'équipe permette ad ogni operatrice una maggiore serenità e fiducia nel proprio lavoro, in quanto consente di acquisire sempre maggiori competenze e maggior consapevolezza del ruolo e dei propri gesti educativi. L'équipe può inoltre contare sulla supervisione da parte di formatori esterni che favoriscono un ulteriore confronto su aspetti educativi e una più agevole gestione delle dinamiche interne.

#### 6. L'Accreditamento

Da maggio 2014 il Centro Prima Infanzia *Pollicino* ha ottenuto l'Accreditamento da parte dell'Ufficio di Piano della Comunità Montana Alta Valtellina. Tale procedimento va a riconoscere la qualità del servizio, che possiede requisiti maggiori di quelli richiesti dalla normativa, in particolare rispetto alla presenza delle operatrici e della formazione per le stesse.

## 7. Regolamento

### 7.1 Giorni e orari di apertura

Il Centro Prima Infanzia *Pollicino* è

APERTO TUTTO L'ANNO

dal LUNEDÌ al SABATO

dalle ore 8.00 alle ore 13.00

L'orario di apertura potrebbe subire variazioni in base alle esigenze delle famiglie. Eventuali aperture pomeridiane verranno valutate con un numero minimo di richieste.

Il *Pollicino* resta CHIUSO nei GIORNI ROSSI festivi previsti dal calendario e nel giorno della festa patronale (8 settembre). Si aggiungono, inoltre, quattro settimane nel corso dell'anno per le ferie del personale, generalmente due a giugno e due a settembre.

Il servizio propone pacchetti mensili di un minimo di due giorni a settimana; mese per mese può essere fatta richiesta di variazione dell'abbonamento, che viene concessa compatibilmente con le disponibilità del servizio. Nei primi mesi dell'anno alle famiglie viene chiesto di compilare un *modulo di conferma iscrizione*, che permette all'équipe di avere un quadro chiaro sull'organizzazione del servizio per i mesi successivi.

Al momento dell'iscrizione, le famiglie possono esprimere preferenze sui giorni di frequenza per il proprio figlio; l'équipe cercherà, per quanto possibile, di soddisfare le varie esigenze. Una volta concordati, i giorni saranno fissi e non sarà possibile scambiarli con altri; se la famiglia ha la necessità di mandare il proprio figlio un altro giorno, potrà fare richiesta al servizio che risponderà in base alla disponibilità. Questo verrà calcolato come giorno extra.

È possibile, inoltre, scegliere di frequentare anche ad ore sciolte: per coloro che volessero frequentare il Centro Prima Infanzia *Pollicino* sporadicamente e solo per alcune ore o giorni la tariffa oraria è unica e pari a €10.

I genitori sono invitati ad avvertire telefonicamente per eventuali ritardi, assenze, modifiche dell'orario di entrata/uscita, o se l'accompagnatore non è quello abituale.

In caso di assenza preghiamo di avvisare entro le ore 9.00 del giorno stesso.

## 7.2 Priorità d'iscrizione

Il Centro Prima Infanzia *Pollicino* accoglie bambini da 6 a 36 mesi. Si rivolge ai bambini residenti e non residenti nel Comune di Livigno.

Per poter accedere al servizio, è necessario scaricare dal sito della Cooperativa (indicato tra i contatti) il modulo di pre-iscrizione e consegnarlo personalmente presso il *Pollicino*. Questo documento serve alla formazione di una graduatoria, che viene stilata sulla base dei seguenti criteri, presentati in ordine di priorità:

- famiglie che iscrivono un bambino disabile
- famiglie monogenitoriali
- famiglie con entrambi i genitori lavoratori
- famiglie senza una rete familiare di sostegno sul territorio (nonni, zii, ...)
- famiglie con altri figli frequentanti il servizio al momento dell'iscrizione
- data di inizio della frequenza
- data di preiscrizione
- famiglie che iscrivono fratelli gemelli.

Una volta stilata la graduatoria, il servizio contatta le famiglie nel momento in cui è possibile formalizzare l'iscrizione.

### 7.3 Ambientamento

Un'attenzione particolare viene riservata all'ambientamento in quanto momento particolarmente ricco e complesso, soprattutto a livello emotivo.

Per l'iscrizione del bambino è previsto un colloquio conoscitivo con l'educatrice di riferimento, al fine di raccogliere informazioni sul bambino, negli aspetti caratteriali, nelle abitudini e preferenze nei giochi e negli aspetti fisiologici (abitudini alimentari, ritmo sonno-veglia, allergie, ...).

L'ambientamento è possibile in qualsiasi momento dell'anno. Il tempo previsto è di una/due settimane, ma potrà variare in base alle reazioni del bambino e dei genitori. Nei primi giorni di frequenza viene chiesto ai genitori di restare con il proprio bambino per accompagnarlo in questa fase di conoscenza dell'ambiente, delle educatrici e degli altri bambini. Nei giorni successivi, la presenza del genitore diminuirà con un progressivo aumento di ore di permanenza del bambino, in modo da giungere gradualmente a una completa familiarità con l'ambiente e il personale educativo. In questa fase, alla coppia genitore-bambino si affiancherà un'educatrice di riferimento. È lei che si occuperà di accompagnare e sostenere il bambino nella scoperta dei nuovi ambienti, degli altri bambini e delle colleghe educatrici, riconoscendo e accogliendo i tempi del bambino. Giorno per giorno si creerà così un rapporto significativo, grazie al quale il bambino acquisirà sicurezza e serenità nell'aprirsi a questa nuova esperienza. Concluso l'ambientamento verrà proposto ai genitori un colloquio di confronto, al fine di valutare insieme come è stato vissuto dal bambino, in famiglia e all'interno del servizio questo delicato momento.

## 7.4 L'organizzazione della permanenza quotidiana

La **MATTINATA** è così organizzata:

Accoglienza: l'entrata può avvenire a partire dalle 8.00; non è obbligatorio rispettare un orario fisso, ma potrà dipendere dalle esigenze del bambino, oltre che del genitore.

Gioco libero: dal momento dell'arrivo fino alle 10 i bambini hanno a disposizione il locale e i giochi e potranno organizzarsi autonomamente, sotto la supervisione costante delle educatrici.

Attività strutturata: i bambini vengono divisi in due gruppi: ad uno verrà proposta un'attività specifica che varierà di giorno in giorno (giochi di manipolazione, con i colori, gioco euristico, travasi, etc.). L'obiettivo di tale attività è quello di dare la possibilità al bambino di cimentarsi in un'esperienza diversa da quelle quotidiane e di farlo insieme ai coetanei. L'attività assume così la sua caratteristica di libera espressività e sperimentazione; non è mai rigidamente finalizzata, garantendo in questo modo il rispetto di predisposizioni e tempi del bambino stesso.

Spuntino: verso le 10.30 i bambini si ritrovano insieme per consumare le eventuali merende che i genitori hanno portato (ricordiamo che secondo la normativa regionale non è permesso fornire alimenti, ma solo somministrare quelli portati dai genitori). La merenda deve essere pronta al consumo, in modo che non richieda la manipolazione da parte delle educatrici (es. frutta già tagliata e sbucciata).

Cambio pannolino per i più piccoli e uso del bagno per i più grandicelli.

Attività strutturata per il secondo gruppo di bambini, passeggiata o uscita in giardino.

Arrivo dei genitori e congedo dalle 12.00 alle 13.00.

## 7.5 Cosa portare

Al momento dell'iscrizione, i genitori consegnano compilati i documenti che sono stati precedentemente inviati via e-mail. Oltre a questi, è richiesto portare, una fotocopia del libretto delle vaccinazioni e del codice fiscale del bambino e dei genitori.

Da lasciare al Pollicino:

- 2 cambi completi di indumenti (in caso di “spannolinamento” in corso meglio abbondare)
- 2 asciugamani di medie dimensioni
- pannolini
- ciabattine/calzine antiscivolo
- piccolo lenzuolo e coperta (se il bambino fa il riposino durante la mattina)
- foto di famiglia

Da portare tutti i giorni:

- zainetto personale
- merenda pronta al consumo
- posate contrassegnate con nome, ad uso esclusivo del bambino (se necessarie per consumare la merenda)
- borraccia personale contrassegnata con nome
- 1 bavaglio
- abbigliamento/equipaggiamento adatto al clima



## 7.5 La salute dei bambini

Il sistema immunitario dei bambini in questa fascia d'età è ancora immaturo, deve imparare a crescere e a difendersi. Sappiamo bene, quindi, che la socializzazione precoce che avviene in un Centro Prima Infanzia costituisce un fattore di rischio per le malattie. Come comunità, però, possiamo impegnarci affinché, mediante la collaborazione tra servizio e famiglie, i rischi di contagio e diffusione si riducano, rispettando così la salute di tutti i bambini.

Alle famiglie si raccomanda, quindi:

- di osservare lo stato di salute del proprio figlio e di tenerlo a casa nel caso in cui siano presenti sintomi quali febbre, tosse, raffreddore virale, diarrea, vomito, congiuntivite, eruzioni cutanee di cui non si conosce la causa;
- di informare tempestivamente l'équipe del *Pollicino* se il bambino contrae una malattia infettiva, in modo da avvisare le altre famiglie;
- l'importanza di rispettare i tempi di convalescenza e ripresa del bambino e del suo sistema immunitario, per permettergli una ripresa ottimale ed evitare ricadute e per non contagiare i compagni. Il bambino può tornare al *Pollicino* quando è totalmente guarito; in caso di febbre, per rientrare dovrà essere sfebbrato da almeno 24 ore.

Nel caso in cui, invece, il bambino mostra sintomi di malessere durante la mattinata, l'équipe contatta la famiglia per il rientro a casa. In particolare, si informano i genitori se:

- il bambino rimette o ha avuto 3 scariche di diarrea;
- ha una temperatura di 37,5° o superiore;
- ha la congiuntivite;
- il malessere è tale per cui non partecipa ai giochi e alle attività.

## 7.6 Le tariffe

Alle famiglie che si iscrivono al Centro Prima Infanzia è richiesta una quota di tesseramento per formalizzare l'inizio del percorso. Questa quota è pari a 60€ ed è valida per tutto il periodo di frequenza del servizio.

Le famiglie possono scegliere di iscrivere il proprio bambino ad uno dei seguenti abbonamenti, con le rispettive quote mensili:

- Abbonamento di 2 giorni/settimana: €200 mensili
- Abbonamento di 3 giorni/settimana: €250 mensili
- Abbonamento di 4 giorni/settimana: €320 mensili
- Abbonamento di 5 giorni/settimana: €350 mensili
- Abbonamento di 6 giorni/settimana: €370 mensili

In caso di iscrizione di due fratelli, verrà applicato uno sconto del 25% sul secondo abbonamento (in caso di abbonamenti diversi, lo sconto viene applicato su quello più basso). Nella definizione delle tariffe si è voluto agevolare gli abbonamenti che prevedono un numero maggiore di giorni frequentati (maggiore è il numero delle ore, minore è il costo orario); questo perché s'intende favorire una frequenza continuativa che possa facilitare il bambino nel distacco dalla famiglia e un suo sereno ambientamento nel servizio.

I giorni extra richiesti dalle famiglie vengono addebitati nella fattura del mese successivo, secondo una tariffa giornaliera che è calcolata in base all'abbonamento del mese.

Al momento dell'iscrizione, i genitori concordano la data di inizio della frequenza e da quel momento si provvede alla fatturazione. Per quanto riguarda i nuovi inserimenti, si procederà con la fatturazione a partire dal primo giorno di frequenza del bambino senza la permanenza del genitore.

Le fatture vengono spedite via e-mail entro la prima metà del mese; il pagamento viene effettuato con **ADDEBITO BANCARIO**.

**ASSENZE:** i giorni di assenza non saranno recuperabili. La retta mensile non sarà dovuta solo nel caso in cui il bambino non frequentasse nessun giorno durante un mese a causa di malattia comprovata da apposito certificato medico.

Nel caso in cui la famiglia volesse sospendere la frequenza (ad esempio per ferie o motivazioni diverse dalla malattia), per poter mantenere il posto è necessario proseguire con il pagamento. Diversamente, la frequenza viene considerata cessata; per poter rientrare nel servizio bisognerà quindi ripetere il processo di iscrizione, che può comportare l'inserimento in lista d'attesa.

Per qualsiasi dubbio o richiesta in merito a fatture/pagamenti vi invitiamo a contattare direttamente la segretaria della Cooperativa Katia Galli, la quale si occupa di tutte le questioni di tipo amministrativo/contabile (vedi Contatti).

## **8. Cos'è la Cooperativa L'Impronta**

Il Centro Prima Infanzia *Pollicino* è un'iniziativa della Cooperativa Sociale *l'Impronta*, che dal 1998 è presente nell'ambito sociale ed educativo di Livigno. *La Cooperativa L'Impronta* nasce su iniziativa di alcuni educatori del Centro di Aggregazione e di altre persone interessate all'ambito del sociale. L'intenzione è quella di rispondere alle sempre maggiori domande di intervento educativo, per venire incontro alle situazioni di disagio, per prevenirle, per mettere la professionalità e l'esperienza a disposizione della comunità.

Il primo impegno che come cooperativa ci assumiamo è quello di gestire il Centro di Aggregazione Giovanile (maggio 1998). Da questa prima esperienza di collaborazione con l'amministrazione comunale (il Centro di Aggregazione è un servizio comunale), nascono poi le successive convenzioni: l'assistenza domiciliare per gli anziani (gennaio 2000) e il servizio educativo domiciliare per i minori (dicembre 2000).

Nel luglio del 2000 si avvia una nuova collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica, per la quale gestiamo il servizio di animazione estiva Naturcard. A novembre 2003 viene attivato il servizio di sostegno scolastico "Teorema",

che a partire da novembre 2005 rientra nelle attività del Centro di Aggregazione. Nell'estate 2005 nasce il servizio di animazione: il Ludobus.

Da settembre 2006 gestiamo, per conto del Comune, il servizio di Assistenza alla Comunicazione e all'Autonomia all'interno della scuola primaria e secondaria.

Da luglio 2011 è attivo "Apprendimento in Movimento", ora noto con il nome di "MovinApp", servizio educativo per il potenziamento delle abilità di apprendimento e autonomia, che dal 2016 può contare su una sede a Livigno (presso la sede della coop.L'Impronta, in via Saroch 1682) e una a Premadio.

Da anni ci occupiamo anche di disabilità, con varie modalità:

- il progetto Estate con noi, con attività specifiche da proporre durante le vacanze
- il progetto H, all'interno della programmazione del Centro di Aggregazione
- il progetto AbitiAmo: che promuove l'autonomia di alcuni ragazzi fragili, che si sperimentano nella concretezza dell'abitare in autonomia.

Da alcuni anni inoltre alcuni operatori della coop.L'Impronta sono presenti all'interno del Cdd, nello specifico operatrici socio sanitarie, un'educatrice professionale e la coordinatrice.

Dal 2019 gestiamo il Centro sportivo Planecc a Premadio.

Da novembre 2020, in collaborazione con l'amministrazione comunale è attivo l'ambulatorio infermieristico, per migliorare l'accessibilità e la fruibilità da parte dei cittadini ai servizi sanitari.

Nel corso degli anni si sono moltiplicate le collaborazioni con altri enti del territorio e cooperative del consorzio Solco, di cui L'Impronta fa parte.

Ecco alcuni progetti in collaborazione:

- con l'Associazione Amici degli Anziani: servizio mensa per anziani, persone con fragilità, e disabili presso la loro sede
- Patti generativi: per l'inserimento lavorativo di adulti vulnerabili e in situazione di disagio, con uffici di Piano e comuni della provincia di Sondrio, oltre alle cooperative affiliate al consorzio Solco:

- Educa in rete: percorsi e opportunità per evitare l'abbandono scolastico con il consorzio Solco Sondrio.

La nostra cooperativa fa parte anche di Comunità Educante, la rete di enti di Livigno che si occupano di adolescenti e preadolescenti (ammistrazione comunale, ufficio di piano, Sporting, Parrocchia, Ist.Comprensivo L.Credaro, Ciagi). Dal 2014 si sono attivate iniziative di formazione ai genitori e di supporto ai ragazzi (sportello di ascolto, proposte contro l'abuso di sostanze).

### *8.1 Chi siamo*

La Cooperativa Sociale L'Impronta è composta attualmente da una quarantina tra soci e dipendenti, tutti con una formazione legata all'ambito sociale ed educativo, oltre a vari anni di esperienza nel settore. La nostra è una **Cooperativa Sociale**, come tale fondata su alcuni principi fondamentali:

- **FARE RICERCA**: indagare bisogni, raccogliere informazioni e richieste individuando soprattutto le risorse e costruendo insieme le risposte.
- **PRODURRE IDEE** e assumersi rischio di realizzarle; proporre servizi specializzati, opportunità per utenti e professionisti; informare, promuovere, stimolare la cultura sociale; deve produrre cose utili e acquistabili.
- **CONTRIBUIRE A RICOSTRUIRE IL TESSUTO SOCIALE E SOLIDALE NEL TERRITORIO** avere la responsabilità di prendere l'iniziativa nei confronti di ciò che può essere utile al benessere della collettività; creare relazioni, momenti di scambio e confronto; creare un ponte tra cittadini e amministrazioni locali, accompagnare la crescita della comunità; essere non solo attivatori di rete ma anche partecipanti e valorizzanti di reti altrui che abitano il nostro territorio.

Lo **stile comune** a tutti i nostri servizi è di rispondere ai bisogni **profondamente ed umanamente**; dare sostegno alle persone fragili, di tutte le età; facendo formazione per accorgersi, cercare e potenziare le risorse altrui.



CONTATTI

Sede Pollicino in via Vinecc 390/A

Tel: 366 2626703

E-mail: [pollicino.csimpronta@gmail.com](mailto:pollicino.csimpronta@gmail.com)

Ufficio Cooperativa in via Saroch 1682

Tel: 0342 996244

E-mail: [info@improntalivigno.com](mailto:info@improntalivigno.com)

[segreteria@improntalivigno.com](mailto:segreteria@improntalivigno.com)

*[www.improntalivigno.com](http://www.improntalivigno.com)*

*Centro Prima Infanzia Pollicino*